



Regione
Lombardia
BOLLETTINO UFFICIALE

REPUBBLICA ITALIANA

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1961
Ordine del giorno concernente la variante stradale Ponte del Costone - Clusone in provincia di Bergamo 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1962
Ordine del giorno concernente la sostenibilità economica del sistema ALER 3

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1963
Ordine del giorno concernente la progettazione e individuazione degli interventi per le politiche abitative PNRR in Lombardia 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1964
Ordine del giorno concernente gli alloggi adeguati per le famiglie con minori e con disabili 4

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1965
Ordine del giorno concernente il sostegno alle micro/piccole imprese e alle Partite Iva 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1966
Ordine del giorno concernente gli interventi per la rimozione dell'amianto 5

Deliberazione Consiglio regionale 27 luglio 2021 - n. XI/1967
Ordine del giorno concernente gli incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori 6

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente struttura 13 agosto 2021 - n. 11239
RLO12020013582 – Bando «Arche' 2020 – Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 – Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Enn.co s.r.l.s. – ID 2326897 7

Decreto dirigente struttura 13 agosto 2021 - n. 11240
2014IT16RFOP012 – RLO12019008322 – RLO12019008323 – POR FESR 2014-2020 – Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche' «Nuove MPMI – Sostegno alle Start Up lombarde in fase di avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 – Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Agroservice s.r.l. - ID 1500741 10

Decreto dirigente struttura 13 agosto 2021 - n. 11241
RLO12020013582 – Bando «Arche' 2020 – Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 – Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Birrificio del Distretto Crema s.r.l. - ID 2326570 13

D.G. Ambiente e clima

Decreto dirigente struttura 10 agosto 2021 - n. 11102
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di Triturus carnifex» e impegno di euro 14.918,42 a favore del comune di Masate 16

Decreto dirigente struttura 12 agosto 2021 - n. 11203
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Intervento a sostegno della specie Triturus carnifex» e impegno di euro 15.000,00 a favore della Riserva naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola 19

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

Decreto dirigente struttura 12 agosto 2021 - n. 11204

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «I Tritoni di calcababi» e impegno di euro 14.997,16 a favore del comune di Lungavilla 22

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO**Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 111 del 12 agosto 2021**

Ordinanza n. 264 del 4 novembre 2016 - avente ad oggetto: «Interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» - ID 105 CUP j21e16000360002 - Erogazione della quota di saldo per i lavori strutturali architettonici e di restauro 24

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1961

Ordine del giorno concernente la variante stradale Ponte del Costone - Clusone in provincia di Bergamo

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1976 concernente la Variante stradale Ponte del Costone - Clusone in provincia di Bergamo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'accessibilità da e per l'Alta Valle Seriana e la Valle di Scalve necessita di un intervento volto ad aggirare il nodo costituito dall'attraversamento dell'abitato di Ponte Nossola e della località Ponte Selva, che costringe a lunghe code chi percorre la SS 671, incidendo negativamente sull'attrattività e la competitività di territori che, pur avendo conosciuto nell'ultimo decennio il combinato di impoverimento reddituale, desertificazione dei servizi pubblici e conseguente spopolamento, mantengono però una solida presenza di imprese manifatturiere e artigianali oltre ad un imponente afflusso turistico;
- la frammentazione e la diversificazione degli orari e dei luoghi di lavoro dei residenti, unita alla natura periferica del territorio ed all'impossibilità di garantire un servizio di trasporto pubblico capillare e ad alta frequenza, rende indispensabile ai più l'utilizzo dell'auto privata per gli spostamenti interni, verso il fondovalle ed il capoluogo provinciale; la necessità di potersi muovere rapidamente tra le numerose località turistiche dell'Alta Valle Seriana induce i turisti a compiere la medesima scelta, privilegiando l'utilizzo dell'auto privata;
- anche per questo motivo, i flussi di traffico rilevati dalla Provincia di Bergamo (ultimi dati 2017) evidenziano come il tratto di strada interessato dalla possibile variante veda un passaggio superiore ai 20.000 veicoli giornalieri, ponendolo ai vertici provinciali per densità veicolare;

a conoscenza che

- un progetto di variante Ponte Nossola - Clusone, particolarmente oneroso perché caratterizzato da un intervento in galleria a partire dal Ponte del Costone, è stato per anni ricompreso nel Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria di interesse regionale di Regione Lombardia fino a che, nel 2014, è stato stralciato per mancanza di risorse per la sua attuazione;
- risale al 2010 l'ultimo studio di fattibilità commissionato dall'allora Comunità Valle Seriana Superiore che prefigurava due alternative meno onerose per l'esecuzione dei lavori: la soluzione A aveva una previsione di costi per circa 15 milioni di euro, la soluzione B comportava un costo stimato di circa 35 milioni di euro;
- la Comunità Montana Valle Seriana sta provvedendo ad un avanzamento progettuale che adegui ad oggi la previsione di spesa e le modalità di intervento;

considerato che

le risorse straordinarie derivanti dalla l.r. 4 maggio 2020, n. 9 (Interventi per la ripresa economica) e relativi residui, unite ai fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza che, pur non finanziando direttamente infrastrutture stradali come quella in oggetto, liberano però risorse all'interno del bilancio regionale, finanziando altri interventi (es. mobilità ferroviaria) per i quali la Regione aveva già impegnato risorse, consentono di destinare maggiori investimenti per interventi infrastrutturali indispensabili per aumentare la competitività dei territori montani;

invita la Giunta regionale

a proseguire nelle interlocuzioni con Anas s.p.a. affinché un intervento stradale di superamento delle cd. Curve della Selva e dell'abitato di Ponte Nossola trovi concretizzazione all'interno del nuovo contratto di programma.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1962

Ordine del giorno concernente la sostenibilità economica del sistema ALER

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	61
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1979 concernente la sostenibilità economica del sistema ALER, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- l'articolo 16, comma 1, della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 elenca le fonti di finanziamento delle ALER lombarde;
- nei bilanci delle ALER la principale fonte di finanziamento deriva dall'incasso dei canoni di locazione disciplinati dall'articolo 24 della suddetta legge;

premessi, inoltre, che

- nel corso degli anni si è andato consolidando, soprattutto nell'ALER di Milano, un debito molto consistente che mette a rischio la continuità aziendale, derivante da debiti pregressi all'approvazione della l.r. 16/2016 e dalla crescente morosità incolpevole dell'inquilinato che non riesce a corrispondere il canone a causa del peggioramento della propria condizione economica;
- dall'approvazione della l.r. 16/2016 ad oggi sono stati approvati, con deliberazione regionale, viste le deficitarie condizioni di bilancio di alcune ALER, dei «Piani di Risanamento» per riportare sotto controllo la situazione debitoria delle Aziende;

considerato che

- i nuclei familiari che risiedono negli alloggi sociali destinati a servizio abitativo pubblico, subiscono da alcuni anni la drastica riduzione del proprio reddito, e di conseguenza la loro condizione economica, già precaria negli scorsi anni, risulta aggravata, con un conseguente precipitare in condizioni di fragilità economica e sociale;
- gli studi sulle povertà negli ultimi mesi documentano con cifre drammatiche la caduta di reddito delle famiglie lombarde e dimostrano che uno dei principali problemi che sono emersi e che sono destinati ad aggravarsi nel corso dei prossimi anni risiede nell'impossibilità di pagare il canone d'affitto e le spese accessorie sia per chi risiede nel privato che nell'edilizia pubblica;

considerato, inoltre, che

- l'aggravarsi del debito delle Aziende ha comportato il crollo delle risorse dedicate alle manutenzioni straordinarie con la conseguenza del peggioramento dello stato degli immobili e delle condizioni di sicurezza e igienico-sanitarie degli inquilini che ci vivono;
- una parte considerevole del deficit delle ALER consiste nella mancata corresponsione del canone e delle spese accessorie da parte dell'inquilinato in difficoltà e che solo con soluzioni tampone, peraltro necessarie, quali i contributi regionali di solidarietà o con rimodulazioni di crediti di dubbia esigibilità, si riesce a non fare precipitare le Aziende in situazioni finanziarie drammatiche;

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

impegna la Giunta regionale

ad operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare le risorse necessarie per assicurare gli interventi di sostegno alla crescente morosità incolpevole dovuta alla emergenza da COVID-19, garantendo al contempo le risorse necessarie per la manutenzione ordinaria.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1963

Ordine del giorno concernente la progettazione e individuazione degli interventi per le politiche abitative PNRR in Lombardia

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	45
Voti contrari	n.	1
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1980 concernente la progettazione e individuazione degli interventi per le politiche abitative PNRR in Lombardia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16 prevede essere di competenza della Regione:

- alla lett. d) la funzione di realizzazione di piani e programmi d'intervento a carattere regionale finalizzati ad incrementare l'offerta abitativa pubblica e sociale, la rigenerazione urbana e le misure per contrastare l'emergenza abitativa;
- alla lett. f) l'attuazione degli indirizzi legislativi e programmatici dello Stato in materia di edilizia e di servizi abitativi;

premesso, inoltre, che

le risorse destinate negli ultimi anni alle politiche abitative in Regione Lombardia sono state largamente insufficienti per potere adempiere alle funzioni sopra riportate con la conseguenza di non riuscire a rispondere alla domanda crescente di abitazioni e di non riuscire a contrastare il degrado del patrimonio edilizio pubblico;

considerato che

la pandemia da COVID-19 ha, tra i suoi effetti collaterali, causato una forte riduzione di reddito di ampie fasce della popolazione lombarda che ha comportato, tra l'altro, come rilevato da numerose indagini statistiche e sociologiche:

- una crescente difficoltà nel riuscire a corrispondere il canone di locazione;
- l'impossibilità di riuscire a pagare il mutuo sottoscritto per l'acquisto dell'abitazione principale;
- il differimento o l'abbandono di progetti per il miglioramento edilizio ed energetico e della manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli alloggi pubblici e privati;

considerato, inoltre, che

- l'Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU, programma che prevede investimenti e riforme per uscire dalla crisi economica e sociale tramite riforme ed investimenti;
- il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, per il quale sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021. Il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi;

rilevato che

- il PNRR si sviluppa attorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale, e viene articolato in sei missioni;
- la «Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica» prevede esplicitamente azioni per l'Efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato con risorse disponibili per 13,95 miliardi dedicati a «Misure per l'efficientamento energetico e sismico dell'edilizia residenziale pubblica e privata» attraverso l'Ecobonus;
- la «Missione 5: Inclusione e coesione» prevede esplicitamente azioni per la Rigenerazione urbana e housing sociale con risorse disponibili per 9,02 miliardi di euro per «Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale», «Piani Urbani Integrati», «Programma innovativo della qualità dell'abitare»;

rilevato, inoltre, che

l'efficienza degli investimenti pubblici è una variabile chiave nel determinare gli effetti macroeconomici del PNRR nel medio-lungo periodo e diventa necessario evitare errori in fase di selezione, progettazione e messa in opera degli investimenti evitando una dispersione improduttiva delle risorse;

posto che

l'utilizzo efficiente delle risorse del PNRR potrebbe riuscire a rispondere ai bisogni crescenti di famiglie che necessitano di abitazioni pubbliche di qualità con azioni incisive di rigenerazione, risanamento e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, anche con la costruzione di immobili in regime SAP e SAS innovativi, e ad un contestuale intervento sul patrimonio abitativo privato laddove necessitano risorse per sostenerne la riqualificazione soprattutto in presenza di proprietari impossibilitati per le proprie oggettive condizioni sociali a sostenerne il peso economico;

invita la Giunta regionale

a promuovere le necessarie sinergie ed un confronto con gli enti del SIREG e le amministrazioni dello Stato a supporto delle ALER nella realizzazione dei progetti e degli obiettivi condivisi nell'ambito della programmazione regionale.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1964

Ordine del giorno concernente gli alloggi adeguati per le famiglie con minori e con disabili

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	45
Voti contrari	n.	3
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1981 concernente gli alloggi adeguati per le famiglie con minori e con disabili, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- l'articolo 1 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16, disciplina i soggetti, i servizi e gli strumenti del sistema regionale dei servizi abitativi al fine di soddisfare il fabbisogno abitativo primario e di ridurre il disagio abitativo dei nuclei familiari, nonché di particolari categorie sociali in condizioni di svantaggio;
- l'articolo 2 della suddetta legge prevede che la Giunta regionale attua gli indirizzi strategici definiti dal Consiglio regionale attraverso un programma annuale con il quale determina le linee di intervento, le modalità di incentivazio-

ne e le relative risorse finanziarie, ivi compresi gli interventi per l'adeguamento delle unità abitative per i disabili;

- l'articolo 23 della suddetta legge prevede che l'assegnazione delle unità abitative venga effettuata in modo da assicurare l'integrazione sociale attraverso la presenza di nuclei familiari diversificati per categoria e composizione, (...) tenuto conto delle seguenti categorie: anziani, famiglie di nuova formazione, famiglie monoparentali, (...), disabili, individuando unità abitative idonee, ovvero altre categorie di particolare e motivata rilevanza sociale, tendendo a raggiungere nei singoli stabili un equilibrio che tenga conto delle condizioni sociali, anagrafiche, reddituali e di nazionalità;

premesso, inoltre, che

il taglio dell'alloggio assegnato è, o dovrebbe essere, proporzionato al numero dei componenti il nucleo familiare che ha fatto domanda, tenendo anche conto della tipologia di disabilità del richiedente, come previsto dall'articolo 9, comma 2, del regolamento regionale 4/2017;

considerato che

i nuclei familiari che hanno ottenuto l'assegnazione di alloggi, in special modo le famiglie di nuova formazione, al momento dell'assegnazione presentano una composizione destinata a modificarsi nel corso degli anni, spesso con l'aumento del numero dei componenti per effetto di nuove nascite, ricadendo in tal modo nelle condizioni richiamate dall'articolo 22 del regolamento regionale 4/2017, relativo alla mobilità degli assegnatari delle unità abitative all'interno del patrimonio abitativo pubblico;

considerato, inoltre, che

- il patrimonio abitativo delle ALER si è andato via via deteriorando e che il piano di ristrutturazione e riqualificazione degli alloggi è stato in gran parte dedicato a rimettere in circolo monolocali e bilocali;
- la domanda di mobilità e di relativo cambio alloggio delle famiglie che si sono allargate per la nascita di uno o più figli, o per quelle nelle quali è sopravvenuta una condizione di disabilità, non riesce ad essere adeguatamente soddisfatta mancando abitazioni con le metrature necessarie e costringendo gli inquilini a vivere in condizioni di sovraffollamento;

posto che

Regione Lombardia afferma essere centrale il sostegno alle famiglie e alla natalità nelle proprie politiche di welfare;

invita la Giunta regionale

ad operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di stanziare le risorse necessarie per le ALER allo scopo di ristrutturare, recuperare e riqualificare alloggi congrui per i nuclei familiari numerosi e per quelli in cui sono presenti uno o più soggetti disabili che hanno fatto domanda per un alloggio nei servizi abitativi pubblici o che dopo l'assegnazione si sono ampliati per nascita o che hanno visto sopraggiungere una condizione di disabilità e che hanno bisogno di un'abitazione adatta alla loro mutata condizione.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1965

Ordine del giorno concernente il sostegno alle micro/piccole imprese e alle Partite Iva

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	47
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1983 concernente il sostegno alle Micro/piccole imprese e alle Partite IVA, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

in Lombardia sono attive 813.215 imprese - dato aggiornato al I trimestre 2021 - e 590.445 partite IVA - dato aggiornato al 31 dicembre 2019;

considerato che

la pandemia da COVID-19 ha segnato profondamente il nostro sistema produttivo aggredendo in particolare i settori del commercio, turismo e ristorazione;

preso atto che

nel 2020 il PIL della Lombardia è diminuito del 9,4 per cento, mentre la produzione industriale è scesa di circa il 10 per cento. Tale contrazione ha colpito maggiormente le MPMI rispetto alle grandi imprese;

verificato che

nonostante la resistenza del COVID-19 le previsioni per il 2021 sono positive e si prevede entro la fine dell'anno una crescita pari a cinque punti percentuali di PIL;

invita la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- prevedere ulteriori risorse a favore delle micro/piccole imprese e partite iva, a partire dal rifinanziamento dei bandi chiusi negli scorsi mesi a causa dell'esaurimento delle risorse;
- indirizzare prioritariamente i prossimi contributi economici a disposizione della DG Sviluppo economico nei confronti delle micro e piccole imprese che durante la pandemia hanno accusato maggiormente gli effetti del COVID;
- semplificare ulteriormente le procedure di accesso ai bandi regionali;
- ottimizzare le risorse e le opportunità contenute nel PNRR.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1966

Ordine del giorno concernente gli interventi per la rimozione dell'amianto

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1988 concernente gli interventi per la rimozione dell'amianto, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- l'amianto presente in manufatti e coperture è censito da anni nel nostro Paese costituisce ancora oggi un fattore di rischio per la salute delle persone;
- secondo il dossier «Liberi dall'amianto?», realizzato da Legambiente con dati ancora riferiti al 2018 e relativi a 15 Regioni sulle 20 totali del territorio nazionale erano ancora presenti 370 mila strutture contenenti amianto, 2/3 delle quali di carattere privato, oltre 50 mila di proprietà pubblica a cui si aggiungevano oltre 20.000 siti industriali e 65 mila coperture in cemento amianto e, lo stesso rapporto, individuava lo smaltimento come il vero tallone d'Achille di una situazione che continua a mantenere una significativa evidenza;
- sul lato dei quantitativi ci sono ancora 58 milioni di mq di coperture in cemento-amianto in Italia, oltre a 40 milioni di tonnellate di materiali contenenti amianto, con conseguente condizione di rischio;

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

- anche a livello sanitario ci troviamo in una situazione preoccupante se consideriamo i dati riportati dal VI rapporto del ReNaM (Registro Nazionale Mesoteliomi) del 2018 che ci informa come nel periodo 1993 - 2015 sono stati 27.356 i casi di mesotelioma maligno (MM) diagnosticati, che oltre il 90 per cento dei casi di mesotelioma registrati risulta a carico della pleura e che sono presenti 1.769 casi peritoneali (6,5 per cento);
- che l'Inail (l'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro) indica in oltre 6.000 i casi di morti che avvengono annualmente per l'esposizione all'amianto e, più precisamente l'Osservatorio Nazionale Amianto indica in 2.000 i casi di mesotelioma appurati nel 2020 con un indice di mortalità del 93 per cento a 5 anni e in numero di 4.000 i casi di tumore del polmone da amianto riferiti solo all'asbesto;

valutato che

- in Lombardia la presenza di manufatti contenenti amianto è più che significativa, tale da giustificare l'intervento a sostegno delle rimozioni fatto nel tempo da Regione Lombardia che, in attuazione del programma regionale di gestione dei rifiuti, persegue l'obiettivo del risanamento delle strutture e dei siti contenenti amianto;
- nel corso del 2020, con il DPGR n. 13269/2020, è stato approvato un bando regionale per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto da edifici di proprietà di persone fisiche, secondo i criteri stabiliti con DGR n. 3724/2020 e - stante la forte presenza di amianto nelle coperture e nei manufatti di edifici di proprietà pubblica - è stato anche pubblicato uno specifico bando di incentivazione alla rimozione rivolto agli enti locali con i criteri stabiliti dalla d.g.r. n. 4176/2020;

considerato che

l'esito dei bandi e prima ancora la situazione di criticità ci impone una continua attenzione alle azioni di rimozione dell'amianto dalle strutture edificate e dai siti contaminati al fine di operare un miglioramento della situazione ambientale del territorio lombardo e un miglioramento della salute pubblica;

impegna la Giunta regionale e
l'Assessore competente

a operare nell'ambito del bilancio regionale, al fine di individuare le risorse necessarie a sostenere la rimozione delle coperture e degli altri manufatti contenenti amianto in disponibilità dei cittadini lombardi.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 27 luglio 2021 - n. XI/1967

Ordine del giorno concernente gli incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori

Presidenza del Vice Presidente Borghetti

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 178 concernente «Assestamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	57
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1992 concernente gli incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

- con d.d.s. 3 marzo 2021, n. 2908 «Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia», Operazione 6.1.01 «Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori» venivano approvate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande;
- considerando la premialità prevista pari ad euro 50mila per le aziende in zone svantaggiate di montagna e di euro

40mila per le altre zone del territorio regionale lo stanziamento di 1,5 milioni risulta esiguo rispetto alle necessità reali del territorio;

- le domande possono essere presentate entro il mese di giugno 2022;
- facendo un rapido calcolo, supponendo paradossalmente che le domande ammissibili provengano esclusivamente da territori «non svantaggiati» quindi con un contributo pari ad euro 40 mila, risulterebbero finanziabili solo 37 domande;

invita la Giunta regionale

a prevedere un adeguato stanziamento di risorse finalizzato all'incremento della dotazione finanziaria a valere sul bando «incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori» così da consentire il finanziamento di un maggior numero di domande, nonché agevolare e stimolare una maggiore partecipazione.».

Il vice presidente: Carlo Borghetti

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Sviluppo economico

D.d.s. 13 agosto 2021 - n. 11239

RLO12020013582 - Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Enn.co s.r.l.s. - ID 2326897

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» e la d.g.r. del 30 giugno 2020 n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 nr. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la Misura «Archè 2020 Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
 - ha stabilito per la Misura una dotazione finanziaria iniziale di € 10.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e € 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di € 800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a € 4.360.000,00 di cui € 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e €

1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a € 14.760.000,00 di cui € 4.255.000,00 riserva Start up innovative e € 3.433.000,00 riserva Start up culturali e creative;

- il d.d.u.o. 18 settembre 2020, n. 10876 con il quale, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556, è stata approvata la proroga del termine di presentazione delle domande del bando Archè 2020 alla data del 29 settembre 2020 alle ore 17:00;
- la d.g.r. del 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 per € 14.760.000,00, di cui € 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. del 14 luglio 2020 n. 3372 e € 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha adottato il IV provvedimento inerente la graduatoria dei progetti presentati sul Bando Archè 2020 di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680;

Dato atto che è pervenuta alla Direzione Generale via PEC, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rinuncia da parte dell'impresa Enn.Co Srls - ID 2326897 (prof. O1.2021.0032401 dell'11 agosto 2021) al contributo concesso con il richiamato d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 pari ad euro 75.000,00;

Dato atto che il Bando Archè 2020, al punto D.2 «Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» prevede la decadenza del beneficio in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;

Ritenuto di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso e non erogato all'impresa Enn.Co s.r.l.s., come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo pari a € 75.000,00;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il punto D.5 del bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato di cui alla d.g.r. 22 febbraio 2021, n. XI/4350 «V provvedimento organizzativo 2021»;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012, a decorrere dalla data di comunicazione della rinuncia al contributo di cui al protocollo O1.2021.0032401 dell'11 agosto 2021;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» e successive modificazioni e integrazioni, nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 2535 del 25 febbraio 2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. Di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso a valere sul «Bando Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» con il decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Enn.Co s.r.l.s. – ID 2326897 (Plva 02578820207) e non erogato all'impresa stessa come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivamente pari a € 75.000,00.

2. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Enn.Co s.r.l.s., a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Allegato 1

BANDO ARCHE' 2020 - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	2326897	ENN.CO SRLS	n. 2535 del 25-02-2021	02578820207	4827202	557830	150.014,00 €	75.000,00 €	prot. 01.2021.0032401 del 11/08/2021
							150.014,00 €	75.000,00 €	

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

D.d.s. 13 agosto 2021 - n. 11240
2014IT16RFOP012 - RLO12019008322 - RLO12019008323 -
POR FESR 2014-2020 - Asse III - Azione 3.A.1.1 - Bando Arche'
«Nuove MPMI - Sostegno alle Start Up lombarde in fase di
avviamento e consolidamento» di cui al d.d.s. n. 11109 del
26 luglio 2019 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente
decadenza del contributo concesso all'impresa Agroservice
s.r.l. - ID 1500741

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui citati Fondi;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 recante le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, rilevando la necessità di una loro modifica al fine di ottenere una maggiore concentrazione sui risultati e migliorare accessibilità, trasparenza e rendicontabilità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (Aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e successivamente aggiornato con Decisione C(2018) 598 del 8 febbraio 2018, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamate:

- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/6983 del 31 luglio 2017 avente ad oggetto: «Presa d'atto della I Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da Decisione CE C(2017) 4222 del 20 giugno 2017»;
- la d.g.r. n. XI/549 del 24 settembre 2018 avente ad oggetto «Presa d'atto della II Riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2018) 5551 del 13 agosto 2018»;
- la d.g.r. n. XI/1236 del 12 febbraio 2019 avente ad oggetto «Presa d'atto della III Riprogrammazione del programma operativo regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia come da decisione CE C(2019) 274 del 23 gennaio 2019»;

Dato atto che il POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia prevede, nell'ambito dell'Asse III «Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese», l'obiettivo specifico 3.A.1 «Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese», in attuazione del quale è compresa l'azione 3.A.1.1 (3.5.1 dell'AP) «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso

so incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza»;

Richiamati:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.g.r. n. XI/1595 del 07 maggio 2019 di approvazione, a valere sul POR FESR 2014-2020 - Asse III azione 3.A.1.1., della Misura per l'avvio e il consolidamento delle imprese, con una dotazione finanziaria pari ad € 16.000.000,00, ed i relativi criteri attuativi, con la quale è stata demandata alla Direzione Generale Sviluppo Economico l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando ai sensi del citato regolamento n. 1407/2013;
- il d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019 che, in attuazione della d.g.r. n. XI/1595/2019, ha approvato il «Bando ARCHE' - nuove MPMI - sostegno alle Start Up in fase di avviamento e consolidamento», individuando il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up, l'Artigianato e le Microimprese della Direzione Generale Sviluppo Economico, responsabile del procedimento di selezione e concessione delle agevolazioni nell'ambito del bando stesso, fissando al 2 ottobre 2019 la data di apertura dello sportello;
- il d.d.s. n. 1421 del 7 febbraio 2020 che ha approvato i primi esiti istruttori delle domande di contributo presentate a valere sul Bando Archè di cui al richiamato d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019;

Dato atto che il bando di cui al richiamato d.d.s. n. 11109 del 26 luglio 2019, al punto D.3.2. «Decadenza parziale o totale del contributo» del Bando, prevede che «Il contributo è soggetto a decadenza in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario»;

Preso atto della rinuncia pervenuta via PEC (prot. O1.2021.0032087 del 4 agosto 2021) da parte dell'impresa Agroservice s.r.l. al contributo concesso con il richiamato d.d.s. n. 1421 del 7 febbraio 2020, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto pertanto di dichiarare la decadenza del contributo concesso e non erogato all'impresa Agroservice Srl, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di € 75.000,00 e di procedere conseguentemente all'annullamento dei relativi impegni;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione degli aiuti è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 4283 del 29 marzo 2021, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa Incentivi, Accesso al Credito e sostegno all'Innovazione delle Imprese quale Responsabile dell'Asse III per l'Azione III.3.a.1.1. «Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza» del POR FESR 2014-2020;
- il d.d.u.o. n. 4460 del 31 marzo 2021 con il quale il Responsabile dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 delega la responsabilità delle attività dell'Azione III 3.a.1.1 - Bando Archè - Attività «Selezione e concessione» al Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start up e l'Artigianato;

Dato atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012 a decorrere dalla data di comunicazione della rinuncia al contributo di cui al protocollo O1.2021.0032087 del 4 agosto 2021;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. n. 1 del 2 aprile 2001 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni; nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. Di dichiarare, a seguito della rinuncia pervenuta, la decadenza del contributo concesso con il decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020, a valere sul «Bando Archè - Nuove MPMI - sostegno alle start up lombarde in fase di avviamento e consolidamento», e non erogato all'impresa Agroservice s.r.l. di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo di € 75.000,00.

2. Di procedere conseguentemente alla modifica degli impegni, di cui al decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020, a valere sul bilancio regionale, per l'impresa Agroservice s.r.l. di cui al citato Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto e indicati nella tabella seguente:

Capitolo	Anno Impegno	N. Impegno	Sub	Modifica ANNO 2021	Modifica ANNO 2022	Modifica ANNO 2023
14.01.203.10839	2021	1424	0	-37.500,00	0,00	0,00
14.01.203.10855	2021	1428	0	-26.250,00	0,00	0,00
14.01.203.10873	2021	1437	0	-11.250,00	0,00	0,00

3. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115, come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

4. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Agroservice s.r.l., a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

5. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto n. 1421 del 7 febbraio 2020 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito di regione dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

Allegato 1

BANDO ARCHE' - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	1500741	AGROSERVICE SRL	n. 1421 del 07-02-2020	03900840988	1630340	557939	161.162,90 €	75.000,00 €	prot. 01.2021.32087 del 04/08/2021
							161.162,90 €	75.000,00 €	

D.d.s. 13 agosto 2021 - n. 11241

RLO12020013582 - Bando «Arche' 2020 - Misura di sostegno alle Start Up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» di cui al d.d.u.o. n. 9680 del 7 agosto 2020 - Presa d'atto di rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso all'impresa Birrificio del Distretto Crema s.r.l. - ID 2326570

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
INTERVENTI PER LE START UP E L'ARTIGIANATO**

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamate:

- la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI legislatura»;
- la d.c.r. 31 marzo 2020, n. XI/1011 «Programma triennale per la cultura 2020 - 2022» di approvazione della «Programmazione triennale per la cultura 2020 - 2022» e la d.g.r. del 30 giugno 2020 n. XI/3297 «Programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamati altresì:

- la d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494 che:
 - ha approvato, anche in continuità con l'edizione 2019 del Bando Archè, la Misura «Archè 2020 Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19» ed i relativi criteri attuativi, demandando alla Direzione Generale Sviluppo Economico, in concerto con la Direzione Generale Cultura, l'emanazione dei provvedimenti attuativi necessari e la definizione del Bando;
 - ha stabilito per la Misura una dotazione finanziaria iniziale di € 10.400.000,00 di cui € 3.000.000,00 quale riserva a favore delle Start up innovative e € 2.400.000,00 quale riserva a favore delle Start up culturali e creative;
 - ha individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto incaricato dell'assistenza tecnica della Misura, demandando a specifico successivo incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico - finanziaria delle attività;
 - ha stabilito che la nuova Misura «Archè 2020», si inquadra, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di € 800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte;
- il d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 5 agosto 2020, n. XI/3494, ha approvato il Bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza COVID-19», con apertura della finestra per la presentazione delle domande fissata alle ore 12:00 del giorno 11 settembre 2020 e con chiusura prevista alle ore 18:00 del 18 settembre 2020;
- la d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556 che, in previsione di un elevato numero di domande di adesione, ha incrementato la dotazione finanziaria del bando Archè 2020 per un importo pari a € 4.360.000,00 di cui € 1.255.000,00 ad incremento delle riserve a favore delle start up innovative e € 1.033.000,00 ad incremento della riserva a favore delle start up culturali, con una dotazione complessiva del bando pari a € 14.760.000,00 di cui € 4.255.000,00 riserva Start up innovative e € 3.433.000,00 riserva Start up culturali e

creative;

- il d.d.u.o. 18 settembre 2020, n. 10876 con il quale, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla richiamata d.g.r. 14 settembre 2020, n. XI/3556, è stata approvata la proroga del termine di presentazione delle domande del bando Archè 2020 alla data del 29 settembre 2020 alle ore 17:00;
- la d.g.r. del 23 novembre 2020, n. XI/3910 che conferma la copertura della dotazione finanziaria del Bando Archè 2020 per € 14.760.000,00, di cui € 13.100.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'Ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. del 14 luglio 2020 n. 3372 e € 1.660.000,00 a valere su risorse autonome del bilancio regionale;
- il d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 che ha adottato il IV provvedimento inerente la graduatoria dei progetti presentati sul Bando Archè 2020 di cui al d.d.u.o. 7 agosto 2020, n. 9680;

Dato atto che è pervenuta alla Direzione Generale via PEC, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la rinuncia da parte dell'impresa Birrificio del Distretto di Crema s.r.l. - ID 2326570 (prot. O1.2021.0032360 del 10 agosto 2021) al contributo concesso con il richiamato d.d.s. 25 febbraio 2021, n. 2535 pari ad euro 75.000,00;

Dato atto che il Bando Archè 2020, al punto D.2 «Decadenza, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari» prevede la decadenza del beneficio in caso di rinuncia da parte del soggetto beneficiario;

Ritenuto di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso e non erogato all'impresa Birrificio del Distretto di Crema s.r.l., come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo pari a € 69.980,00;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e che all'art. 9 prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Dato atto che la variazione dell'aiuto è stata inserita nel registro nazionale aiuti ai sensi del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e che alla variazione oggetto del presente provvedimento è stato assegnato il codice COVAR come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto l'Allegato 1 «Bando Archè 2020 - rinuncia e conseguente decadenza del contributo concesso», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il punto D.5 del bando «Archè 2020 - Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» individua come Responsabile del procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- il presente provvedimento rientra fra le competenze della Struttura Interventi per le Start Up e l'Artigianato di cui alla d.g.r. 22 febbraio 2021, n. XI/4350 «V provvedimento organizzativo 2021»;

Dato atto che il presente atto è assunto nel rispetto dei termini di cui alla legge regionale 1/2012, a decorrere dalla data di comunicazione della rinuncia al contributo di cui al protocollo O1.2021.0032360 del 10 agosto 2021;

Vista la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il r.r. 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta regionale» e successive modificazioni e integrazioni, nonché la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Attestato che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 2535 del 25 febbraio 2021 e che si provvede a modificarla mediante la pubblicazione del presente atto;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

DECRETA

1. Di dichiarare la decadenza a seguito di rinuncia del contributo concesso a valere sul «Bando Archè 2020 – Misura di sostegno alle Start up lombarde (MPMI e professionisti) in risposta all'emergenza Covid-19» con il decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 all'impresa Birrificio del Distretto di Crema s.r.l. – ID 2326570 (P.Iva 01663920195) e non erogato all'impresa stessa come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivamente pari a € 69.980,00.

2. Di attestare che sono state espletate le attività previste dal DM 31 maggio 2017, n. 115 come riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di trasmettere il presente provvedimento all'impresa Birrificio del Distretto di Crema s.r.l., a Finlombarda s.p.a. soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e ad Aria s.p.a. per gli adempimenti di competenza.

4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto 25 febbraio 2021, n. 2535 e che si provvede a modificare mediante la pubblicazione del presente atto.

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Maria Carla Ambrosini

— • —

Allegato 1

BANDO ARCHE' 2020 - RINUNCIA E CONSEGUENTE DECADENZA DEL CONTRIBUTO CONCESSO

N.	ID DOMANDA	BENEFICIARIO	DECRETO CONCESSIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	P. IVA/C.F.	RNA COD. COR	RNA COD. COVAR	INVESTIMENTO AMMESSO	CONTRIBUTO CONCESSO (in decadenza)	RINUNCIA (ESTREMI PROTOCOLLO REGIONALE)
1	2326570	BIRRIFICIO DEL DISTRETTO CREMA SRL	n. 2535 del 25-02-2021	01663920195	4827041	558169	139.960,00 €	69.980,00 €	prot. 01.2021.0032360 del 10/08/2021
							139.960,00 €	69.980,00 €	

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

D.G. Ambiente e clima

D.d.s. 10 agosto 2021 - n. 11102

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di *Triturus carnifex*» e impegno di euro 14.918,42 a favore del comune di Masate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire 2020»);

Richiamati:

- la Deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»);

Considerato che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020», in attuazione delle azioni concrete C4, C5, C8, C9, C10, C12, C15, C16 e C17 del progetto Life Gestire 2020;
- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni

pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiroterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;

- Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della *Trachemys scripta* spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019»;
- Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di starnidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;
 - Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
 - Allegato C.1 - Piano d'azione Chiroteri;
 - Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;
 - Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
 - Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
 - Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per *Salamandra atra*, *Rana latastei*, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
 - Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
 - Allegato F.1 - Linee guida querceti;
 - Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
 - Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
 - Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
 - Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
 - Allegato I - Linee guida starnidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.513 (euro 1.026.111,74 di fondi regionali ed euro 1.051.401,26 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:
 - capitolo 13875 «Cofinanziamento regionale per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020- Gestire 2020 - Trasferi-

- menti correnti ad amministrazioni locali»: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
- capitolo 11400 «Trasferimenti dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 23.800 anno 2021;
 - capitolo 11635 «Cofinanziamento regionale per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali relative al progetto Life Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020»: euro 262.176,26 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;
 - capitolo 11402 «Contributi in capitale dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali»: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
 - capitolo 5818 «Investimenti per la tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario»: euro 389.366,74 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Preso atto della variazione di bilancio approvata dal Consiglio regionale con la legge 27 luglio 2021, n. 89;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n. T1.2021.0005105 del 19 gennaio 2021, è pervenuto il progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di *Triturus carnifex*» presentato dal Comune di Masate per la linea di intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.918,42;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 9 marzo 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0030510) sono state richieste al Comune di Masate integrazioni documentali, che sono pervenute con nota del 19 marzo 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0032880 del 19 marzo 2021).

Verificato che, con le integrazioni trasmesse dal Comune di Masate la documentazione progettuale presentata rispetta i requisiti previsti dal Bando;

Verificato che, nella dotazione finanziaria complessiva del bando sono risultate economie di spesa in relazione a talune linee di intervento, e che ai sensi dell'art. A4 del Bando i progetti istruiti ed in attesa di finanziamento possono essere finanziati in base all'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva;

Dato atto che il cronoprogramma del progetto potrebbe dover essere aggiornato, considerato il periodo intercorso dalla presentazione dell'istanza;

Ritenuto a tal fine opportuno concedere una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal Cronoprogramma, modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo PEC della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di proroga (Allegato 15 al Bando) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022 (come indicato all'art C3.d del Bando);

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 14.918,42 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di *Triturus carnifex*», trovano copertura come segue:

- euro 5.967,36 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021;
 - euro 8.951,06 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;
- Ritenuto pertanto;
- di approvare il progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di *Triturus carnifex*», presentato dal Comune di Masate, per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.918,42;
 - di impegnare la somma complessiva di euro 14.918,42 come segue:

- euro 5.967,36 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021,
- euro 8.951,06 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;
- di trasmettere al Comune di Masate il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «Conservazione e manutenzione delle foppe e realizzazione di un sistema di canali per la salvaguardia di *Triturus carnifex*», presentato dal Comune di Masate per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.918,42;

2. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione al capitolo e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI MASATE	11024	9.05.203.5818	5.967,36	8.951,06	0,00

3. di concedere, qualora l'ente Comune di Masate lo ritenesse necessario, una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal Cronoprogramma, modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

proroga (Allegato 15) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022;

4. di trasmettere al Comune di Masate il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo, e l'eventuale richiesta di proroga;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Filippo Dadone

D.d.s. 12 agosto 2021 - n. 11203

D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «Intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex*» e impegno di euro 15.000,00 a favore della Riserva naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di giunta regionale 10 dicembre 2015 n. X/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire 2020»);

Richiamati:

- la deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»);

Considerato che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020», in attuazione delle azioni concrete C4, C5, C8, C9, C10, C12, C15, C16 e C17 del progetto Life Gestire 2020;
- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiroterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;

- Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestione di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della *Trachemys scripta* spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (*Trachemys scripta* spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019»;
- Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di starnidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;
 - Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
 - Allegato C.1 - Piano d'azione Chiroteri;
 - Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;
 - Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
 - Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
 - Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, *Triturus carnifex*, *Pelobates fuscus insubricus*, *Bombina variegata* ed *Emys orbicularis*;
 - Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
 - Allegato F.1 - Linee guida querceti;
 - Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
 - Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
 - Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
 - Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
 - Allegato I - Linee guida starnidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.513 (euro 1.026.111,74 di fondi regionali ed euro 1.051.401,26 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:
 - capitolo 13875 «Cofinanziamento regionale per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
 - capitolo 11400 «Trasferimenti dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Inte-

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

grated Management to 2020 - Gestire 2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 23.800 anno 2021;

- capitolo 11635 «Cofinanziamento regionale per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali relative al progetto Life Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020»: euro 262.176,26 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;
- capitolo 11402 «Contributi in capitale dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali»: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
- capitolo 5818 «Investimenti per la tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario»: euro 389.366,74 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Preso atto della variazione di bilancio approvata dal Consiglio regionale con la legge 27 luglio 2021, n. 89;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n.T1.2021.0007331 del 28 gennaio 2021, è pervenuto il progetto «Interventi a sostegno delle specie Bombina variegata e *Triturus carnifex*» presentato dalla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola per la linea di intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 54.732,37;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 1° aprile 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0035616) sono state richieste alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola integrazioni documentali, che sono pervenute con nota prot. regionale n. T1.2021.0037600.

Verificato che, con le integrazioni trasmesse dalla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola la documentazione progettuale presentata:

- rispetta i requisiti previsti dal Bando riguardo all'intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex*;
- non rispetta i requisiti previsti dal Bando riguardo all'intervento a sostegno della specie *Bombina variegata*;

Verificato che l'intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex* prevede una spesa complessiva di euro 15.000,00;

Verificato che, nella dotazione finanziaria complessiva del bando sono risultate economie di spesa in relazione a talune linee di intervento, e che ai sensi dell'art. A4 del Bando i progetti istruiti ed in attesa di finanziamento possono essere finanziati in base all'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva;

Dato atto che il cronoprogramma del progetto potrebbe dover essere aggiornato, considerato il periodo intercorso dalla presentazione dell'istanza;

Ritenuto a tal fine opportuno concedere una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal Cronoprogramma, modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di proroga (Allegato 15 al Bando) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022 (come indicato all'art C3.d del Bando);

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 15.000,00 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «Intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex*», trovano copertura come segue:

- euro 6.000,00 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021;
- euro 9.000,00 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;

Ritenuto pertanto;

- di approvare il progetto «Intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex*», presentato dalla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola, per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 15.000,00;
- di impegnare la somma complessiva di euro 15.000,00 come segue:

- euro 6.000,00 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021;
- euro 9.000,00 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;

- di trasmettere alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «Intervento a sostegno della specie *Triturus carnifex*», presentato dalla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 15.000,00;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
CONSORZIO RISERVA NATURALE PIAN DI SPAGNA - LAGO DI MEZZOLA	76909	9.05.203.5818	6.000,00	9.000,00	0,00

3. di concedere, qualora l'ente Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola lo ritenesse necessario, una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal cronoprogramma,

modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di proroga (Allegato 15) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022;

4. di trasmettere alla Riserva Naturale Pian di Spagna e Lago di Mezzola il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo, e l'eventuale richiesta di proroga;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Filippo Dadone

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

D.d.s. 12 agosto 2021 - n. 11204
D.d.s. 9 ottobre 2020, n. 11951 «Approvazione del programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020 costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583». Approvazione del progetto «I Tritoni di calcabab» e impegno di euro 14.997,16 a favore del comune di Lungavilla

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA NATURA E BIODIVERSITÀ

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, recepita tramite il d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale» e in particolare il Titolo II bis «Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli»;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 24 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2015 n. XI/4543, con cui Regione Lombardia ha approvato la partecipazione, in qualità di capofila, al Progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020 «Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 (di seguito «Progetto LIFE Gestire2020»);

Richiamati:

- la deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. XI/3583 «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi per la realizzazione degli interventi previsti nelle azioni concrete del progetto europeo LIFE14IPE/IT/018 GESTIRE 2020»;
- il decreto del Dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della D.G. Ambiente e Clima 9 ottobre 2020 n. 11951 «Approvazione del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020» costituito da nove linee di intervento per l'assegnazione di contributi regionali e comunitari in attuazione della deliberazione di giunta regionale 21 settembre 2020, n. IX/3583» (di seguito «Bando»);

Considerato che il suddetto d.d.s. 11951/2020:

- approva il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020», in attuazione delle azioni concrete C4, C5, C8, C9, C10, C12, C15, C16 e C17 del progetto Life Gestire 2020;
- approva le seguenti linee d'intervento che compongono il «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità»:
 - Allegato 1 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione degli interventi previsti nelle 41 schede delle aree prioritarie di intervento (API) approvate con d.g.r. 2423/2019, in attuazione dell'azione C4 «Supporto all'attuazione degli interventi necessari al ripristino della connessione ecologica a garanzia della coerenza di RN 2000» del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
 - Allegato 2 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di eradicazione/ contenimento di specie vegetali aliene invasive, in attuazione dei Protocolli approvati con d.g.r. 1923/2019;
 - Allegato 3 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per l'attuazione di interventi a favore della Chiroterofauna, previsti dal piano d'azione approvato con d.g.r. 1028/2018;
 - Allegato 4 - Assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 per interventi di conservazione e gestio-

ne di habitat di brughiera, in attuazione dell'azione C.9 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;

- Allegato 5 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 e delle aree protette ai sensi della l.r. 86/83 e delle Amministrazioni pubbliche per interventi a tutela delle popolazioni lombarde di anfibi e rettili di interesse comunitario, in attuazione del «Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis» approvato con d.g.r. 1922/2019 e per interventi di controllo della Trachemys scripta spp., in attuazione del «Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri (Trachemys scripta spp.) di cui alla d.g.r. 2673/2019»;
- Allegato 6 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 per interventi di conservazione e gestione di habitat di querceto, in attuazione dell'azione C.12 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 7 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti di garzaie attive per il ripristino, il miglioramento e la riduzione del disturbo, in attuazione dell'azione C.15 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato n. 8 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore degli Enti gestori dei siti Natura 2000 importanti per lo svernamento e la riproduzione dell'avifauna acquatica, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- Allegato 9 - Assegnazione di contributi regionali e comunitari a favore delle Amministrazioni pubbliche territorialmente interessate dalla presenza di siti riproduttivi esistenti o potenziali, naturali o artificiali, di starnidi e altri uccelli di greti fluviali, in attuazione dell'azione C.16 del progetto Life Gestire 2020 approvato con d.g.r. 4543/2015;
- approva i seguenti allegati tecnici che costituiscono le linee guida per gli interventi da realizzare nell'ambito del «Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - Life Gestire 2020»:
 - Allegato A.1 - Studio per l'individuazione delle Aree Prioritarie di Intervento (API) per la connettività ecologica;
 - Allegato A.2 - Tipologici di intervento;
 - Allegato B - Protocolli di contenimento per alcune specie o gruppi di specie vegetali aliene invasive in Lombardia;
 - Allegato C.1 - Piano d'azione Chiroteri;
 - Allegato C.2 - Schede tecniche di interventi;
 - Allegato D.1 - Linee guida brughiere;
 - Allegato D.2 - Linee guida elettrodotti;
 - Allegato E.1 - Piano di interventi prioritari per Salamandra atra, Rana latastei, Triturus carnifex, Pelobates fuscus insubricus, Bombina variegata ed Emys orbicularis;
 - Allegato E.2 - Piano di controllo e gestione delle specie esotiche di testuggini palustri;
 - Allegato F.1 - Linee guida querceti;
 - Allegato F.2 - Beneficiari e priorità querceti;
 - Allegato G.1 - Elenco dei 167 siti di garzaie attive in Lombardia nel 2017;
 - Allegato G.2 - Linee guida garzaie;
 - Allegato H - Linee guida avifauna acquatica;
 - Allegato I - Linee guida starnidi;
- stabilisce gli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti nel Bando, che ammontano complessivamente a euro 2.077.513 (euro 1.026.111,74 di fondi regionali ed euro 1.051.401,26 di fondi del Programma Comunitario Life 2014-2020 - Gestire 2020) e trovano copertura come segue:
 - capitolo 13875 «Cofinanziamento regionale per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 34.600 anno 2021; euro 87.600 anno 2022;
 - capitolo 11400 «Trasferimenti dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali»: euro 23.800 anno 2021;
 - capitolo 11635 «Cofinanziamento regionale per contributi agli investimenti ad amministrazioni locali relative al pro-

getto Life Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020»: euro 262.176,26 anno 2021; euro 444.271 anno 2022;

- capitolo 11402 «Contributi in capitale dell'Unione Europea per il programma comunitario LIFE 2014-2020 - Progetto Nature Integrated Management to 2020 - Gestire 2020 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali»: euro 169.000 anno 2021; euro 29.954 anno 2022;
- capitolo 5818 «Investimenti per la tutela degli habitat e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario»: euro 389.366,74 anno 2021; euro 636.745 anno 2022;

Preso atto della variazione di bilancio approvata dal Consiglio regionale con la legge 27 luglio 2021, n. 89;

Dato atto che:

- attraverso l'applicativo regionale Bandi online, con nota prot. n.T1.2021.0007345 del 28 gennaio 2021, è pervenuto il progetto «I Tritoni di calcababi» presentato dal Comune di Lungavilla per la linea di intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.997,16;
- come previsto al punto C3.c del Bando, in seguito all'istruttoria condotta dagli uffici della Struttura Natura e Biodiversità, con nota del 23 marzo 2021 (prot. regionale n. T1.2021.0033459) sono state richieste al Comune di Lungavilla integrazioni documentali, che sono pervenute con nota del 29 marzo 2021 (prot. regionale n.T1.2021.0034654).

Verificato che, con le integrazioni trasmesse dal Comune di Lungavilla la documentazione progettuale presentata rispetta i requisiti previsti dal Bando;

Verificato che, nella dotazione finanziaria complessiva del bando sono risultate economie di spesa in relazione a talune linee di intervento, e che ai sensi dell'art. A4 del Bando i progetti istruiti ed in attesa di finanziamento possono essere finanziati in base all'ordine di presentazione delle domande e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva;

Dato atto che il cronoprogramma del progetto potrebbe dover essere aggiornato, considerato il periodo intercorso dalla presentazione dell'istanza;

Ritenuto a tal fine opportuno concedere una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal Cronoprogramma, modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di proroga (Allegato 15 al Bando) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022 (come indicato all'art C3.d del Bando);

Preso atto che nel Bando sono riportate le seguenti modalità di liquidazione del contributo regionale:

- 40% successivamente al ricevimento dell'atto di accettazione del contributo, a partire dal 1° gennaio 2021;
- 60% entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale del progetto a partire dal 1° gennaio 2022;

Verificato che i 14.997,16 euro necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto «I Tritoni di calcababi», trovano copertura come segue:

- euro 5.998,86 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021;
- euro 8.998,30 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;

Ritenuto pertanto;

- di approvare il progetto «I Tritoni di calcababi», presentato dal Comune di Lungavilla, per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.997,16;
- di impegnare la somma complessiva di euro 14.997,16 come segue:
 - euro 5.998,86 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2021;
 - euro 8.998,30 sul capitolo 9.05.203.5818 del bilancio 2022;
- di trasmettere al Comune di Lungavilla il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo;
- di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e su Bandi Online;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2021 e 2022;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Considerato che le suddette attività concorrono al conseguimento degli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, che prevede, tra l'altro, nell'ambito della Missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente» dell'Area Territoriale, il Risultato Atteso «Valorizzazione del capitale naturale, anche nelle aree intercluse, e salvaguardia della biodiversità» (Ter 9.05.208);

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura Natura e Biodiversità;

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio di previsione dell'anno in corso;

Visto l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

DECRETA

1. di approvare il progetto «I Tritoni di calcababi», presentato dal Comune di Lungavilla per la linea d'intervento anfibi, che prevede una spesa complessiva di euro 14.997,16;
2. di assumere impegni a favore del beneficiario indicato nella tabella seguente con imputazione al capitolo e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
COMUNE DI LUNGAVILLA	11221	9.05.203.5818	5.998,86	8.998,30	0,00

3. di concedere, qualora l'ente Comune di Lungavilla lo ritenesse necessario, una modifica sulle tempistiche di inizio e fine lavori previste dal Cronoprogramma, modifica che si intenderà perfezionata a seguito della ricezione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Direzione Generale Ambiente e Clima (ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it) di apposita richiesta di proroga (Allegato 15) da parte dell'interessato alla quale dovrà essere allegato un nuovo cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine massimo di fine lavori del 30 settembre 2022;

4. di trasmettere al Comune di Lungavilla il presente atto con la comunicazione dell'assegnazione del finanziamento a seguito della quale il legale rappresentante o suo delegato dovrà inviare a Regione Lombardia, entro 10 giorni, l'atto di accettazione, indispensabile per la liquidazione della prima quota del contributo, e l'eventuale richiesta di proroga;

5. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sulla Homepage di Bandi Online.

Il dirigente
Filippo Dadone

Serie Ordinaria n. 34 - Martedì 24 agosto 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Decreto n. 111 del 12 agosto 2021

Ordinanza n. 264 del 4 novembre 2016 - avente ad oggetto: «Interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» - ID 105 CUP j21e16000360002 - Erogazione della quota di saldo per i lavori strutturali architettonici e di restauro

IL SOGGETTO ATTUATORE

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - con decreto - legge 30 dicembre 2019, n. 162, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari Delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5 bis).

Visto l'art. 10, comma 15 ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Dato atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Richiamati

- il Protocollo d'intesa tra Diocesi di Mantova e Commissario Delegato del 17 novembre 2015, approvato quindi con ordinanza n. 165 del 17 novembre 2015, con cui vengono determinate specifiche modalità per il finanziamento degli interventi di ripristino delle chiese parrocchiali inserite nell'intesa stessa;
- l'ordinanza n. 264 del 4 novembre 2016 con cui il Commissario Delegato ha approvato il progetto «Parrocchia di Moglia - Interventi di ristrutturazione e recupero della Chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» identificato con numero d'or-

dine ID n. 105, che prevede un importo di progetto pari a € 3.500.000,00, di cui € 3.147.301,94 a titolo di contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato ed € 352.698,06 a titolo di quota a carico della Diocesi di Mantova;

- la Convenzione tra Commissario Delegato e Diocesi di Mantova, acquisita a repertorio n. 11906 del 4 luglio 2017 di Regione Lombardia, (di seguito Convenzione), che prevede modalità specifiche di richiesta delle anticipazioni e di erogazione delle stesse (artt. 4 «impegni della Struttura Commissariale» e 5 «garanzie» della Convenzione), in armonia con le disposizioni del Decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016 e ss.mm.ii;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. decreto n. 9 del 18 gennaio 2019 con cui: si approva il quadro economico a seguito dell'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori per un costo complessivo ammissibile pari ad € 2.878.512,67, a fronte di un cofinanziamento della Diocesi pari ad € 352.698,06, ed un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari a € 2.525.814,61;
- il decreto del soggetto attuatore n. 189 del 4 dicembre 2020 con cui si rettifica il decreto n. 9 del 18 gennaio 2019 avente ad oggetto: «Interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» - ID 105 a seguito di perizia di variante resasi necessaria durante la realizzazione dei lavori e si rettifica il precedente decreto del soggetto attuatore n. 18 del 24 gennaio 2019 mediante la approvazione del nuovo riparto economico di intervento, pari a complessivi € 3.196.330,65, così suddiviso: importo a carico del commissario per € 2.843.632,59; co-finanziamento della diocesi pari ad € 352.698,06; ribasso d'asta ancora a disposizione pari ad € 303.669,35, recepito con ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021;

Visto il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», che sostituisce integralmente il decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2019, in quanto compatibile.

Visti quindi gli articoli 3, relativo agli impegni della Diocesi di Mantova, e 4 relativo agli impegni della Struttura Commissariale della soprarichiamata Convenzione del 4 luglio 2017.

Visto in particolare l'articolo 4 che prevede l'erogazione del contributo di competenza potrà avvenire a saldo mediante la presentazione della seguente documentazione:

- Conto finale;
- Copia del SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- Fotocopie delle fatture e relativi bonifici, non precedentemente presentati;
- Fotocopia dell'estratto conto bancario, non precedentemente presentato;
- Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- relative agli adempimenti di cui all'ordinanza 178/2015.

Vista la nota della Diocesi di Mantova n. 1365/21 del 2 agosto 2021 con cui viene inviata la richiesta di erogazione del saldo del contributo assegnato per l'intervento di recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale S. Giovanni Battista in Moglia (MN) e, nello specifico, chiede l'erogazione del saldo del contributo così come rideterminato con decreto n. 189 del 4 dicembre 2020 per la realizzazione dei lavori di consolidamento della chiesa parrocchiale, ad eccezione del contributo riconosciuto per la realizzazione del nuovo organo.

Dato atto che con la su citata nota sono stati trasmessi:

- la contabilità dei lavori;
- la contabilità delle spese tecniche;
- gli Estratti Conto dei pagamenti;
- la documentazione di Fine Lavori;
- il Consuntivo Scientifico.

Valutata nel merito la documentazione afferente alla conclusione dei lavori edili e di restauro e verificata la corrispondenza

agli impegni previsti dall'articolo 3 della convenzione sopra richiamata ed in particolare:

- Contabilità finale;
- copia del SAL e dei certificati di pagamento indicanti la documentazione non precedentemente presentata;
- copie delle fatture e relativi bonifici, non precedentemente presentati;
- copia dell'estratto conto bancario, non precedentemente presentato;
- Documento di Regolarità Contributiva (DURC);
- La relazione descrittiva finale e documentazione grafica e fotografica che dia conto dei risultati dell'intervento;
- Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
- stampe relative agli adempimenti di cui all'ordinanza 178/2015.

Valutata inoltre la documentazione relativa alla quota di spese spettante alla Diocesi di Mantova, ai sensi della citata Convenzione, e ritenuta completa e corretta ai fini dell'attestazione dell'effettività della spesa sostenuta.

Dato atto inoltre che dalla documentazione sopra citata risulta stralciato l'affidamento per la fornitura dell'organo della Chiesa.

Richiamate

la determina prot. n. 1182/21 con cui la Diocesi di Mantova aggiudica le opere relative alla fornitura e montaggio di un nuovo organo a canne presso la Chiesa di s. Giovanni Battista in Moglia (MN) per l'importo di € 87.032,00, oltre IVA, e così complessivamente € 106.179,04;

- la nota della struttura commissariale Protocollo C1.2021.1969 del 02 agosto 2021 con cui si comunica che la Struttura Commissariale stabilirà il contributo finale spettante ed erogherà la quota di saldo alla luce della seguente documentazione attinente all'organo della Chiesa in oggetto;
- copia del contratto debitamente sottoscritto;
- documentazione attestante le modalità di selezione dell'esecutore;
- verbale consegna lavori.

Ritenuto quindi che la documentazione relativa all'Organo risulta incompleta a determinare la quota di contributo spettante per l'Organo di cui sopra.

Dato atto che dalla valutazione della documentazione sopra citata emerge quanto segue:

- il rispetto degli impegni previsti dall'articolo 3 della Convenzione;
- una spesa rendicontata relativa ai lavori edili e di restauro a carico dei fondi del Commissario Delegato pari ad € 2.724.694,52;
- una spesa rendicontata relativa alle prestazioni tecniche, a carico dei fondi della Diocesi pari ad € 345.244,48.

Ricordato che per l'intervento in oggetto con il decreto del Soggetto Attuatore n. 9/2019 e con la Nota di Liquidazione n. 57/2020, sono già state erogate per la realizzazione dei lavori edili e di restauro le quote di contributo per un importo pari ad € 2.273.233,15.

Ritenuto pertanto:

- di dare atto che i lavori strutturali, architettonici e di restauro per la realizzazione degli «interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista Di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» - ID 105 - CUP J21E16000360002, sono stati conclusi in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova per un importo complessivo pari ad € 2.724.694,52;
- di dare atto che la spesa sostenuta dalla Diocesi di Mantova, a valere sui fondi a carico della stessa, per le prestazioni tecniche, e correttamente rendicontata, è pari ad € 345.244,48;
- di dare atto che dal complessivo intervento risulta ancora non rendicontato l'intervento relativo alla fornitura e montaggio del nuovo organo e che pertanto non permette di ritenere completato l'intervento in oggetto, mantenendo in capo al Commissario Delegato un residuo di spesa pari ad € 118.938,07 complessivi da riservare all'erogazione del contributo per il solo organo;
- di poter liquidare l'importo di € 451.461,37 a titolo di erogazione del saldo per i lavori strutturali, architettonici e di restauro;

Dato atto che le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della legge 28 dicembre 2015. n. 208, specificatamente dedicate alla ricostruzione dell'intervento in oggetto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di dare atto che i lavori edili e restauro per la realizzazione degli «interventi di ristrutturazione e recupero funzionale della Chiesa Parrocchiale San Giovanni Battista Di Moglia a seguito degli eventi sismici del maggio 2012» - ID 105 - CUP J21E16000360002, sono stati conclusi in armonia con le disposizioni previste dalla convenzione in essere tra Struttura Commissariale e Diocesi di Mantova per un importo complessivo pari ad € 2.724.694,52;

2. di dare atto che la spesa sostenuta dalla Diocesi di Mantova, a valere sui fondi a carico della stessa, per le prestazioni tecniche, e correttamente rendicontata, è pari ad € 345.244,48;

3. di dare atto che dal complessivo intervento risulta ancora non rendicontato l'intervento relativo alla fornitura e montaggio del nuovo organo e che pertanto non permette di ritenere completato l'intervento in oggetto, mantenendo in capo al Commissario Delegato un residuo di spesa pari ad € 118.938,07 complessivi da riservare all'erogazione del contributo per il solo organo, che dovrà essere rendicontato secondo le indicazioni previste dalla nota C1.2021.1969 del 2 /8/2021;

4. di liquidare l'importo di € 451.461,37 (iva compresa) sul sul c/ c intestato a Diocesi Di Mantova - ristrutturazione Chiesa di Moglia sul conto corrente IBAN: IT11T0306909606100000147205 - a titolo di erogazione del saldo per i lavori strutturali, architettonici e di restauro;

5. di imputare le risorse pari a € 451.461,37 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui all'articolo 1, comma 444°, della legge 28 dicembre 2015. n. 208;

6. di stabilire che, alla luce delle disposizioni sopra richiamate, le disponibilità finanziarie a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sui fondi di cui al comma 444°, della Legge 28 dicembre 2015. n.208, specificatamente dedicate alla ricostruzione degli immobili ecclesiastici di cui al Protocollo d'intesa del 17 novembre 2015 e smi, rimangono invariate ad € 1.207.584,88;

7. di trasmettere il presente atto alla Diocesi di Mantova e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il soggetto attuatore
Roberto Cerretti